



INDIVIDUAZIONE DELLE SEDI DISAGIATE PER L'ANNO 2016

CORREGGERE LE INCONGRUENZE E FARE PRESTO

Nella mattina odierna si è tenuto presso il Dipartimento della P.S. il previsto incontro tra una delegazione dell'Amministrazione - composta dal Direttore dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali, Dott. Ricciardi, dai rappresentanti della Direzione Centrale per i Servizi di Ragioneria, dalla Direzione Centrale per gli Affari Generali e dalla Direzione Centrale per le Risorse Umane – e le OO.SS. della Polizia di Stato, per l'inizio dei lavori afferenti la **definizione dell'elenco delle sedi disagiate per l'anno 2016, ex art. 55 del D.P.R. 335/82.**

Nell'incontro, che ha avuto carattere preliminare, l'Amministrazione ha posto all'attenzione delle Rappresentanze sindacali la necessità di inviare nuovamente una *Scheda di rilevamento* degli elementi caratteristici per il riconoscimento dello status di sede disagiata per l'anno 2016 agli Uffici di Polizia, per rilevare eventuali modifiche o variazioni rispetto alla ricognizione fatto lo scorso anno.

Le scriventi OO.SS., sottolineando la validità del metodo condiviso nella revisione delle sedi disagiate finalmente secondo criteri oggettivi – non disgiunti da valutazioni *ad hoc* su specifiche criticità – hanno tuttavia evidenziato alcune inesattezze nei dati raccolti dall'Amministrazione per ritardi o erronea compilazione della *Scheda di rilevamento*.

Si sono determinate quindi incongruenze e disparità di trattamento evidenti che le scriventi OO.SS. hanno già segnalato e che dovranno necessariamente essere “sanate” nel nuovo decreto.

Nella riunione è stato contestato all'Amministrazione che, di fatto, la disciplina della mobilità del personale ancora non permette a tutti gli operatori che prestano servizio nelle sedi disagiate di fascia “A” di vedersi riconosciuti i benefici concreti per il trasferimento.

Le scriventi OO.SS. hanno chiesto quindi l'insediamento in tempi brevi del *tavolo tecnico* per l'avvio della discussione sulle sedi disagiate per l'anno 2016 per evitare che, anche stavolta, il ritardo nella chiusura del tavolo, dovuto alle lentezze e agli errori nell'invio dei dati da parte dell'Amministrazione territoriale, insieme al complesso *iter* che porta all'emanazione del decreto ministeriale, possa condurre allo stesso ritardo verificatosi per il 2015, con ripercussioni negative per i Poliziotti in servizio nelle sedi disagiate di nuovo riconoscimento.

L'Amministrazione si è detta disponibile a quanto richiesto dalla scriventi OO.SS. ed ha previsto di convocare nell'ultima settimana del mese di maggio la prima seduta del *tavolo tecnico* per le sedi disagiate.

Roma, 13 maggio 2015

Siulp
Romano

Siap/Anfp
Tiani

Silp Cgil
Tissone

Ugl PdS
Mazzetti

Coisp
Maccari

Uil Polizia - Anip
Cosi

Consap
Innocenzi